



Le tante vite di Inge Feltrinelli

La signora dell'editoria protagonista di questa giornata del Biografilm

di Sergio Rottino

BOLOGNA

È un appuntamento da non mancare, la doppia presenza di Inge Feltrinelli durante la giornata odierna del Biografilm Festival-International Celebration of Lives presso la Manifattura delle Arti di via Azzo Gardino 65. Si parte alle 18.30 con la proiezione in sala Scorsese del cinema Lumiere di *Inge Film*, documentario per la regia di Luca Scarzanella, prodotto da Feltrinelli Real Cinema. Il film, uscito nel 2010 e presentato al Festival Internazionale del Film di Roma 2010, racconta nei suoi 75 minuti le molte vite attraversate da questa donna. Da ragazza ebrea sotto

il nazismo, a fotoreporter amica fra gli altri di Ernest Hemingway - che immortalò a Cuba nel 1953 in un celebre scatto - a anima della casa editrice Feltrinelli do-

Proiezione e dibattito

Prima in Sala Scorsese

il documentario che racconta la sua avventura, poi l'incontro col pubblico

po la morte del marito Giangiacomo avvenuta nel 1972, a tycoon dell'editoria italiana pronta ad adoperarsi fra le altre cose perché gli autori italiani fossero co-

nosciuti all'estero, *Inge Film* propone un attraversamento di queste e di altre tappe della vita di Inge Schoenthal Feltrinelli grazie a moltissimo materiale d'archivio e alla sua viva voce raccolta in una intervista da Simonetta Fiori. Il ritratto che ne esce fuori è quello di una donna dal carattere intraprendente, appassionato e testardo, capace di grande praticità nel perorare la causa della cultura fino ad arrivare a definirsi «un buon catalizzatore» di forze, piuttosto che un intellettuale. Alle 20, subito dopo la proiezione, questa signora dell'editoria sarà allo «Spazio la Feltrinelli» interno al Biografilm, in colloquio con il pubblico del Festival.

Inge Feltrinelli con Hemingway (di Inge Schoenthal Feltrinelli)